



Comune di Portoscuso

Provincia Sud Sardegna



SEZIONE PRIMAVERA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO SEZIONE PRIMAVERA ANNO 2022/2023**

CIG: 89880304FE

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione del Servizio di Sezione Primavera del Comune di Portoscuso, il quale nello specifico comprende:

- ⌚ il servizio organizzativo e pedagogico;
- ⌚ le attività formative e di cura connesse allo sviluppo armonico, al benessere globale e alla socializzazione dei bambini;
- ⌚ il servizio mensa (pranzo);
- ⌚ la pulizia dei locali, delle attrezzature e degli arredi nonché la cura generale degli ambienti. Il servizio è momentaneamente predisposto per accogliere un numero massimo di 20 bambini. La sezione Primavera è ubicata nella scuola materna del Piano di Zona del Comune di Portoscuso, presso uno stabile di proprietà comunale. Parte dell'edificio, che ospita anche la scuola materna, viene concesso in comodato d'uso gratuito per la durata del presente appalto. Il concessionario, pertanto, non corrisponderà al Comune alcun canone, salvo le spese di cui all'art. 8 del presente Capitolato e quelle previste dal Codice Civile.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

La Sezione Primavera è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, da esplicarsi nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle disposizioni emanate all'Amministrazione Comunale, stazione appaltante.

La Sezione Primavera intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ⌚ favorire, in collaborazione con la famiglia e con gli altri servizi rivolti all'infanzia e operanti nel territorio, lo sviluppo armonico ed equilibrato della personalità del bambino nei primi tre anni di vita, e la sua socializzazione;
- ⌚ offrire alla famiglia un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi e per lo svolgimento delle funzioni educative, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- ⌚ garantire un adeguato inserimento dei bambini disabili o appartenenti a famiglie interessate da particolari problemi di carattere sociale;
- ⌚ offrire alla comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia mediante l'organizzazione di dibattiti su argomenti che riguardano la prima infanzia;
- ⌚ garantire la realizzazione di attività ricreative e di socializzazione attraverso l'utilizzazione dei suoi spazi, sia a favore dei bambini che già usufruiscono del servizio educativo sia dei bambini che non lo frequentano;
- ⌚ promuove la continuità educativa in collaborazione con la scuola materna;
- ⌚ Assicurare il servizio di scuola prematerna con tempi di apertura adeguati, al fine di soddisfare le richieste delle famiglie garantendo il benessere psico-fisico del bambino.

Art. 3 – Destinatari

La sezione ha una ricettività massima di n. 20 bambini. Potranno accedere al Servizio della Sezione Primavera i bambini, di età compresa tra i 24 e i 36 mesi (i 24 mesi devono essere compiuti entro e non oltre il 31 dicembre), appartenenti a famiglie residenti e

domiciliate o che prestino attività lavorativa nel Comune di Portoscuso. Non può costituire causa di esclusione alcuna minorazione psico-fisica, né differenza di razza, religione o simili, né a tal proposito possono essere richiesti maggiori compensi.

Art. 4 – Durata

Il servizio è indetto per ANNI 2 (2022/2023)

ART. 5 – Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere reso secondo le modalità previste dalle indicazioni del presente articolo e dalle figure professionali di seguito indicate.

Le prestazioni rese dalla ditta devono mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle stesse, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'utente e sulle priorità stabilite dall'equipe socio pedagogica del Comune.

L'Ufficio Servizi Sociali fornirà all'aggiudicatario l'elenco degli utenti iscritti.

L'Appaltatore provvede alla gestione del servizio con personale dotato dei requisiti di professionalità e di comprovata esperienza:

- due (2) educatori professionali: laurea in pedagogia o scienze dell'educazione specialistica e/o laurea in Psicologia;
- un (1) assistente educativo con diploma di scuola media superiore, ad indirizzo psico pedagogico;

Tutti gli operatori devono avere formazione ed esperienza specifica documentata.

Per consentire il rispetto di tali parametri l'appaltatore assicura la tempestiva sostituzione del personale assente.

Il personale addetto alle funzioni educative, coerentemente con le finalità del servizio, dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente in materia, e dovrà:

- ⌚ curare lo sviluppo psico-fisico-affettivo e sociale del bambino affidatogli;
- ⌚ collaborare con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo scambiando ogni utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo;
- ⌚ promuovere la loro partecipazione alle attività e alla vita del servizio organizzando allo scopo un programma organico e coerente di situazioni di incontro: colloqui, assemblee, riunioni di lavoro, feste, incontri di discussione etc., che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno scolastico;
- ⌚ collaborare con il coordinatore del servizio sociale comunale nella programmazione e nel coordinamento delle attività didattiche ed educative, nonché nella verifica dei risultati;
- ⌚ compilare le schede osservative dei bambini;
- ⌚ prestare continuo servizio al gruppo dei bambini affidatogli curandone le relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e sociali, l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto necessario per uno sviluppo psico-affettivo ottimale;
- ⌚ collaborare, qualora si rendesse necessario, con un educatore di sostegno per l'inserimento e l'assistenza dei bambini diversamente abili;
- ⌚ collaborare con gli operatori sociali del territorio che hanno in carico il bambino in difficoltà;
- ⌚ avere cura delle attrezzature e dei giocattoli utilizzati durante l'attività, provvedere alla custodia e alla loro conservazione richiedendone la pulizia e la sanificazione agli addetti ai servizi generali;
- ⌚ partecipare alla stesura della programmazione educativa – didattica e alla sua realizzazione;

Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguatamente formato in tema di igiene e sanità secondo la normativa vigente e in particolar modo in riferimento all'emergenza epidemiologica COVID-19. Ogni onere concernente il rispetto di tutte le disposizioni attualmente esistenti e di futura emanazione per il corretto espletamento del servizio anche in conformità alle relative ordinanze/linee guida ministeriali e/o regionali sono a carico del soggetto appaltatore.

I compiti del personale addetto ai servizi sarà quello di curare l'igiene e la sanificazione dei locali e delle attrezzature dei locali operando secondo una corretta prassi igienica;

In particolare viene richiesto:

- ⌚ di collaborare per la parte di competenza con il personale educatore;
- ⌚ di collaborare con tutta l'equipe per una migliore funzionalità del servizio.
- ⌚ accudire alla pulizia quotidiana;

- ⌚ provvedere allo spostamento, sistemazione e risistemazione dell'arredo dopo attività ludico didattiche;
- ⌚ provvedere alla pulizia di ambienti, mobili e oggetti dopo le disinfezioni rispettando i tempi prescritti;
- ⌚ provvedere alla pulizia dei bagni, al lavaggio e disinfezione dei giocattoli con metodi efficaci, pulizia di spazi esterni (cortili, giardini, terrazzi e simili);
- ⌚ provvedere alla raccolta e deposito dei sacchetti di rifiuti negli appositi contenitori secondo le modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata attuata nel Comune di Portoscuso;

L'appaltatore si obbliga a rispettare per il personale impiegato nel servizio ad applicare integralmente le disposizioni dei contratti collettivi nazionali, in vigore, nel comparto in cui opera il soggetto appaltatore. Gli obblighi di cui al precedente comma vincolano l'appaltatore anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti, o recede da esse e indipendentemente dalla sua natura, struttura, dimensione e da ogni altra qualificazione giuridica.

Il personale utilizzato dovrà essere fisicamente idoneo a svolgere i compiti cui risulta assegnato. Presso la scuola dovrà essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste dalla vigente normativa. L'appaltatore dovrà trasmettere al competente Ufficio Comunale, entro 30 giorni dall'inizio dell'appalto, copia del documento di cui all'articolo 4, 2° comma del Decreto Legislativo 81/2008 e comunicare i nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi. L'appaltatore, anche se non obbligato per legge, si impegna ad applicare ai propri dipendenti ed agli eventuali soci – lavoratori le disposizioni contenute nello Statuto dei Lavoratori (Legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss. mm. e ii.).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegato nell'esercizio dei lavori in argomento (D.Lgs. 81/08) nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro e libera sin d'ora l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul

lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto.

Il servizio dovrà essere garantito sulla base del calendario predisposto dall'Ufficio competente del Comune di Portoscuso, per la durata di **cinque giorni la settimana** a partire dalla data presunta. Gli orari di apertura ed i periodi di interruzione potranno eventualmente subire delle modifiche e saranno stabiliti dal Comune di Portoscuso, tramite il Dirigente dell'Area competente. L'orario di servizio deve essere comunque garantito: dal lunedì al venerdì con orario minimo dalle **ore 08,00 alle ore 15,00**.

L'appaltatore provvederà alla gestione del servizio tramite proprio personale educativo/docente ed ausiliario. Il rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini, per caratteristiche del servizio e secondo quanto definito dal MIUR con decreto n. 9 dell'11/11/2009, non superiore a 1:10.

ART. 6 - Norme di comportamento del personale

Al personale, è fatto assoluto divieto di accettare compensi di qualsiasi natura essi siano, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza delle disposizioni di cui al presente capitolato, le gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, dà facoltà all'Ente, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso l'Ente può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'impresa richiedendone la sostituzione, previa opportuna possibilità di contestazione fornita all'impresa aggiudicataria e l'esame delle relative controdeduzioni.

ART. 7 Servizio Refezione Giornaliere e Pulizie

Il menù, dovrà essere predisposto secondo i dettami delle tabelle nutrizionali dell'Azienda Sanitaria Locale 7.

L'individuazione di una ditta che opera nell'ambito della ristorazione e la somministrazione dei pasti è a totale carico dell'appaltatore. Il servizio non deve in alcun modo essere interrotto.

Le derrate alimentari e le bevande fornite dall'appaltatore devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, che qui si intendono tutte richiamate.

Inoltre, nell'ambito dell'attività suddette l'aggiudicatario dovrà:

- ⌚ provvedere a tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'espletamento del servizio, curando la predisposizione del manuale di autocontrollo HACCP ai sensi della normativa vigente;
- ⌚ individuare il soggetto responsabile del servizio di refezione incaricato anche dell'attività di verifica della corretta attuazione del piano di autocontrollo adottato;
- ⌚ curare i rapporti con la ditta di ristorazione la quale dovrà avere il centro di cottura a non più di 25 Km. dai luoghi di somministrazione;
- ⌚ provvedere alla somministrazione dei pasti presso i locali della scuola;
- ⌚ trasmettere alla ditta che si occupa di ristorazione le eventuali diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari, su prescrizione del medico pediatra di base a richiesta dei genitori;
- ⌚ lavare e riordinare le stoviglie e le attrezzature nonché provvedere alla pulizia quotidiana della sala mensa;
- ⌚ provvedere a proprie spese all'acquisto delle stoviglie necessarie per il servizio di refezione e distribuzione dei pasti (piatti, bicchieri, posate, etc.) e di tutto il materiale e attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio oltre quelle presenti all'interno della scuola.

IL SERVIZIO DI PULIZIA dovrà comprendere:

la pulizia e sanificazione quotidiana di tutti i locali interni alla struttura, dei mobili, delle suppellettili e delle attrezzature, dell'area scoperta di pertinenza dell'immobile, del materiale pedagogico, che devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente;

la perfetta pulizia quotidiana dei servizi igienici e dei pavimenti che dovranno essere mantenuti puliti durante tutta la giornata utilizzando idonee attrezzature; la pulizia straordinaria di tutto l'immobile, comprese le attrezzature lavabili, almeno tre volte all'anno, nei periodi di sospensione delle attività, e comunque ogni qual volta ciò si rendesse necessario per eventi straordinari (disinfestazioni, interventi di manutenzione ordinaria etc.)

Le pulizie quotidiane dovranno essere effettuate nei vari locali solo in assenza degli utenti. L'aggiudicatario dovrà fornire le attrezzature, i detersivi, i disinfettanti, tutto il materiale necessario a garantire l'igiene dell'ambiente, etc.

ART. 8 – Prezzo del servizio

L'importo a base di gara dell'appalto, per l'attuazione del servizio è pari a € 214.002,88 IVA compresa E ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZA COMPRESI di complessivi € 535,00, ANNUI. QUESTI ULTIMI NON SOGGETTI AL RIBASSO.

Per i costi dettagliati vedasi l'allegato A al presente Capitolato.

Il contraente assume l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo globale indicato nell'offerta presentata in gara. Tale importo è comprensivo di emolumenti ed ogni altro onere previsto dal CCNL nonché le spese di gestione ed ogni altra spesa prevedibile e/o non prevedibile.

Il pagamento dei compensi dovuti per la regolare esecuzione dei servizi avverrà in rate mensili, previa presentazione di regolari fatture, con le modalità previste dalla Legge e dal Regolamento Comunale di contabilità.

ART. 9 Procedura e criterio di assegnazione

All'affidamento in appalto del predetto servizio si provvederà tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del D. Lgs 50/2016.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, nell'esclusivo interesse del Comune, dandone comunicazione motivata alle ditte partecipanti o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. **L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del concorrente che otterrà il punteggio più elevato sugli elementi di valutazione indicati nel Bando di gara. A parità di punteggio complessivo prevarrà l'offerta che otterrà il punteggio più elevato nel criterio di valutazione di cui all'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione a sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. n°827/1924.**

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta. La stazione appaltante, inoltre, procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse con le modalità stabilite dagli artt. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e nello specifico ai sensi del comma 1 e 3. L'attivazione del servizio potrà essere disposta subito dopo l'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza di stipula del contratto.

ART. 10 Fatturazione e modalità di pagamento

La fattura, al fine di una regolare liquidazione, dovrà riportare, mensilmente, i giorni di effettivo servizio e dovrà essere indirizzata ed inviate a:

COMUNE DI PORTOSCUSO

Area 1 – Ufficio Servizi Sociali

Via Marco Polo 1

09010 Portoscuso

Si segnala che a far data dal 31.03.2015, secondo le previsioni della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e del Decreto attuativo n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art 25 D. L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014, le fatture emesse nei confronti del Comune di Portoscuso dovranno essere obbligatoriamente emesse in modalità elettronica mediante l'utilizzo del sistema informatico messo a disposizione sul sito www.fatturapa.gov.it.

Il codice univoco a tal fine è il **UF8HQD**.

Le liquidazioni avverranno a mezzo mandato, con bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni, dal giorno successivo alla data di "presa in carico" della fattura, subordinatamente alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'appaltatore (DURC in corso di validità). In caso di irregolarità contributiva il pagamento rimarrà sospeso fino a regolarizzazione del D.U.R.C., salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 05.10.2010, n. 207.

Nelle fatture dovranno essere specificati i servizi effettivamente svolti.

Il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato alla Ditta su presentazione di fatture e sulla base delle ore effettivamente prestate dagli operatori, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa, inviata al protocollo generale del Comune, relativa al servizio effettuato nel mese precedente.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG. Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà

avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi alla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010, n. 187.

Non essendoci l'obbligo di accensione di nuovi conti correnti, può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 12 - Esonero da responsabilità per il Comune

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune.

La Ditta risponde, inoltre, direttamente e personalmente dei danni di qualsiasi genere e delle conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività da essa o dai propri dipendenti svolta nell'esecuzione del presente appalto, possano derivare agli stessi dipendenti, agli utenti, al Comune o a terzi in genere.

La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite.

Art. 13 - Responsabilità

Ogni e qualsiasi responsabilità ed onere, diretto o indiretto, riguardante l'oggetto della prestazione è a carico della Ditta appaltatrice. Essa risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà causare al Comune o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza

diritto di rivalsa, o di interventi in favore della Ditta da parte del Comune. Per i rischi di responsabilità civile verso terzi la Ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, stipulare uno specifico contratto di assicurazione con primaria Compagnia, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio

Art. 14 - Garanzie per la partecipazione alla procedura

La Ditta concorrente, a corredo dell'offerta, dovrà produrre una cauzione provvisoria denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del valore complessivo presunto a base d'asta dell'appalto, così come previsto dall'art. 93 – comma 1 - del D.Lgs. 50/2016, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e Finanze.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La stessa dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario – art. 93 comma 5 e 8 del D.Lgs 50/16.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/16.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente nei loro confronti allo svincolo della cauzione provvisoria anche se ancora in corso di validità.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modificazioni, una garanzia fideiussoria definitiva.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Art. 15 Cause di risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di risolvere, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, il contratto di appalto in qualunque momento, senza alcun indennizzo per l'appaltatore qualora si verificassero gravi irregolarità e negligenze e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Inoltre nel caso in cui:

- La ditta perda i requisiti di idoneità;
- ⌚ Messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'aggiudicatario;
- ⌚ Impiego di personale non dipendente dall'aggiudicatario;
- ⌚ Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e del bando Disciplinare di gara;
- ⌚ Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- ⌚ Interruzione non motivata del servizio;
- ⌚ Sub-appalto totale o parziale del servizio non autorizzato;
- ⌚ Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto.

Art. 16 - Sostituzione dell'affidatario

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante può affidare l'appalto, anche senza nuova istruttoria, alle condizioni già ammesse ed approvate, alla ditta che segue in graduatoria, che presenti i requisiti previsti dal Bando di Gara, dal Capitolato d'Appalto e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti in materia.

Art. 17 – Imposte, tasse e vincoli contrattuali

La Ditta affidataria entro dieci giorni decorrenti dalla data del ricevimento della lettera con la quale viene comunicata l'aggiudicazione (subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta o, comunque, necessari per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto) deve far pervenire, a pena decadenza, la documentazione richiesta nonché tutto quanto previsto dalla legge in materia di contratti d'appalto.

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al presente appalto, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza, da parte della Ditta affidataria, di tutta la documentazione oggetto del presente appalto nonché delle leggi e disposizioni nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia.

Sono a carico della Ditta affidataria, senza diritto di rivalsa, tutte le spese di contratto, le spese ed i diritti di segreteria, di bollo, di registrazione, ecc., nessuna esclusa e che per Legge risultino a carico dell'aggiudicatario.

Art. 18 - Adempimenti connessi alla sicurezza

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia. La Ditta dovrà attuare gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del datore di lavoro e titolare di attività:

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e provvedere alla formazione del personale all'uso di tali dispositivi;

Formare, informare ed addestrare tutto il personale dedicato all'attività lavorativa secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 artt. 36-37 (modificato dal D.Lgs 106/09), ed in conformità a quanto indicato nell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;

Formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998) fornendo alla stazione appaltante la documentazione attestante l'avvenuta formazione;

Certificato di idoneità alla mansione rilasciato dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, compresi accertamenti per l'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope, riconducibili alla mansione inerenti le attività educative.

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/2008, art. 26, comma 8, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. 19 – Tutela della privacy

Dovrà essere garantito il rispetto della normativa in tema di riservatezza dei dati e del disposto del D.Lgs 196/2003. L'aggiudicatario e gli operatori addetti al servizio, saranno

tenuti alla tutela della privacy dei soggetti assistiti. Il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio. L'impresa assegnataria s'impegna a non utilizzare, in alcun caso, le notizie e le informazioni in possesso dei suoi operatori raccolte nell'ambito dell'attività prestata, se non con il consenso dell'interessato o di chi ne esercita la potestà parentale.

ART 20– Divieto di subappalto e di cessione del contratto

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.mm.ii., nonché il subappalto.

Art. 21 - Obblighi reciproci

Mentre la Ditta resta obbligata per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione Comunale non assumerà verso di essa obbligo alcuno se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessaria e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica, ossia dopo l'aggiudicazione definitiva da parte del Dirigente competente.

Art. 22 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Portoscuso.

Art. 23 – Controversie

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di appalti di servizi pubblici e alle norme del Codice Civile disciplinanti la materia.

19

Il foro competente per le controversie che dovessero sorgere tra l'aggiudicatario del servizio e il Comune di Portoscuso, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali è quello di Cagliari.

E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Portoscuso, _____

Il Dirigente dell'Area 1

F.to Dott. Daniele Pinna